

APPENDICE 2

ATTRIBUZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il decreto-legge 137, convertito il 30 ottobre 2008 in legge, introduce il voto di condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2). Visto il DM n. 5 del 16\01\09 in materia di: "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento", visto il Decreto Legislativo

n. 62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" e nello specifico l'art.2 comma 5 che recita: "la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249".

Il Collegio Docenti adotta la presente griglia di valutazione del comportamento, che valuta i seguenti parametri, ognuno dei quali sufficiente all'attribuzione del voto: partecipazione, comportamento, rispetto del Regolamento di Istituto.

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA A.S.C. 2023 - 2024

VOTO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
OTTIMO	- L'alunno partecipa alla vita della scuola in modo attivo e propositivo. Dimostra un comportamento attento e rispettoso nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola, ponendosi come un modello positivo. Rispetta il Regolamento di Istituto.
DISTINTO	- L'alunno partecipa alla vita della scuola in modo attivo. Dimostra un comportamento rispettoso e corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola. Rispetta il Regolamento di Istituto.
BUONO	-L'alunno partecipa alla vita della scuola in modo per lo più adeguato. Dimostra un comportamento generalmente rispettoso e corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola. Spesso non controlla la sua vivacità, necessita di richiami verbali oppure presenta una segnalazione disciplinare. Conosce il Regolamento di Istituto e ne è sostanzialmente rispettoso.
DISCRETO	- L'alunno partecipa alla vita della scuola in modo limitato. Dimostra un comportamento poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola. Necessita di frequenti richiami e presenta diverse segnalazioni disciplinari. Conosce superficialmente il Regolamento di Istituto, tende a non rispettarlo e lo fa solo se esortato.
SUFFICIENTE	- L'alunno partecipa raramente alla vita della scuola. Dimostra un comportamento non corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola. Presenta diverse segnalazioni disciplinari oppure un provvedimento di sospensione. Conosce superficialmente il Regolamento di Istituto e tende a non rispettarlo anche se esortato.
INSUFFICIENTE	- L'alunno non partecipa alla vita della scuola. Dimostra un comportamento gravemente scorretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola. Presenta diverse segnalazioni disciplinari e uno o più provvedimenti di sospensione. Non rispetta il Regolamento di Istituto in modo sistematico.